

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 21 maggio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANTOIRA - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 577-103415/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Cantoira risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 41 - 12184 del 02/03/1992;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 20 del 28/06/1999, la Variante Parziale n. 1 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 6 del 03/04/2002, la Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 7 del 03/04/2002, la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 11/04/2002, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Cantoira sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 558 abitanti (al 1997);

- superficie territoriale di 2.303 ettari, dei quali: 61 con pendenze inferiori ai 5°; 318 con pendenze tra i 5° e i 20°; 1.925 con pendenze superiori ai 20°;
 - risulta compreso nel Circondario Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Lanzo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 33;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Vallegrande, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio di Brissolout-Torrente Villa, Rio di Rivet;
 - circa 79 ettari del territorio sono interessati movimenti gravitativi (37 da crolli cartograficamente delimitabili e 17 da frane quiescenti areali);
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di frane attive, di conoidi attivi e di valanghe "*a pericolosità molto elevata*";
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Cantoira, con la deliberazione testè citata, propone l'introduzione delle seguenti modifiche cartografiche e normative al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- modifiche all'art. 25 "*Aree ed edifici di interesse ambientale e ricadenti in zone di recupero urbanistico ed edilizio*" delle N.T.A., con eliminazione dell'obbligo di redazione di Piani di recupero per gli interventi da attuarsi nelle zone VN (*Vecchi nuclei*) e NF (*Nuclei frazionali*);
- modifiche all'art. 26 "*Aree a capacità insediativa esaurita*" delle N.T.A., con l'introduzione della possibilità di ampliamenti un tantum di edifici uni-bifamiliari per adeguamento igienico-funzionale, nella misura massima del 20%;
- l'inserimento di un nuovo articolo (art. 46 "*Recinzioni e muri di sostegno*");

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 7/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità in quanto le aree agricole interessate, ricadendo nelle Classi III e IV di capacità d'uso dei suoli, non sono soggette alle Direttive di cui all'art. 4.2 delle relative Norme di attuazione;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/05/2002;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 08/05/2002;

dato atto che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni con le quali:

- con riferimento alle modifiche proposte all'art. 25 delle N.T.A. del P.R.G.C., si invita il Comune a valutare attentamente se quanto proposto possa essere effettuato con le procedure delle "Varianti parziali";
- con riferimento alle condizioni di rischio idrogeologico, si invita il Comune a provvedere alla redazione di una Variante strutturale di adeguamento alle previsioni del P.A.I., utilizzando le procedure di concertazione con le competenti Direzioni regionali previste dalla deliberazione G.R. 6 agosto 2001, n. 31 - 3749;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Cantoira, adottata con deliberazione C.C. n. 7 del 03/04/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. **di dare atto** che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nelle argomentazioni e riserve della premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Cantoira la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso